

# TORNATA DEL 28 MAGGIO 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Congedi.* = Lettura di un disegno di legge dei deputati Bigliati e Merialdi per la parificazione del censo elettorale politico nei comuni componenti i collegi di Capriata d'Orba e di altri comuni. = Discussione del bilancio definitivo del Ministero di grazia e giustizia pel 1874 — Interpellanza svolta dal deputato Miceli su qual modo il Governo esercita il diritto di regio exequatur e placet nelle provviste beneficiarie — Risposta del guardasigilli — Il deputato Miceli fa delle repliche ed altre domande, a cui risponde il ministro. = Presentazione della relazione sullo schema di legge sulla reintegrazione dei gradi militari e pensioni alle famiglie dei morti per la libertà e per l'indipendenza. = Interrogazione del deputato Cavallotti intorno al sequestro di stampati, reputato in offesa ad un verdetto della magistratura popolare ed al rispetto della cosa giudicata — Risposta del guardasigilli e repliche del deputato interrogante, che prende atto delle dichiarazioni del ministro. = Approvazione dei due primi capitoli del bilancio — Raccomandazioni dei deputati Varè e Tocci sul capitolo 3, e spiegazioni del guardasigilli — Istanze del deputato Larussa sul 25 ter, e dichiarazioni del ministro — Tutti i capitoli sono approvati. = Approvazione dell'articolo del disegno di legge per il convalidamento di decreti reali per spese impreviste pel 1873. = Discussione del disegno di legge per una spesa destinata all'escavazione dei porti di Genova, Livorno e Venezia — Osservazioni diverse e proposte dei deputati De Amezaga e Cavalletto, e spiegazioni dei ministri pei lavori pubblici e per le finanze e del relatore Lacava — Il deputato De Amezaga prende atto delle dichiarazioni — Sono approvati i tre articoli.

La seduta è aperta alle 2 e 25 minuti.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.)

**MASSARI, segretario.** Leggo il sunto dell'unica petizione giunta alla Camera:

998. Il Consiglio comunale di Barrafranca, provincia di Caltanissetta, fa voti per l'ingrandimento del territorio di quel comune in proporzione della popolazione che conta.

## CONGEDI.

**PRESIDENTE.** Chiedono un congedo per affari privati: gli onorevoli Del Giudice Giacomo e Sprovieri, di venti giorni, e l'onorevole Pericoli, di tre. L'onorevole Arcieri ne chiede uno di otto giorni per ragioni di salute.

(Sono accordati.)

## LETTURA DI UN PROGETTO DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** Essendo stato ammesso alla lettura un progetto di legge presentato dagli onorevoli Bigliati e Merialdi, vi si procede.

**MASSARI, segretario.** (Legge)

« Progetto di parificazione del censo elettorale politico nei comuni componenti i collegi elettorali di Capriata d'Orba, Borgo San Dalmazzo, e Cairo Montenotte:

« Colla legge del 19 marzo 1848 il censo elettorale politico era stabilito per regola generale in lire quaranta: solo per i comuni della Sardegna, della Liguria e della provincia di Nizza, attese le loro particolari condizioni economiche, era stabilito in lire venti. Malgrado ciò, il principio della parità di trattamento fra i comuni di uno stesso collegio era rispettato, poichè si era avvertito di regolare la circoscrizione elettorale per modo che in ogni collegio singolarmente preso, il censo fosse o per tutti di lire quaranta o per tutti di lire venti.

« Ma colle successive leggi elettorali del 20 novembre 1859 e 17 dicembre 1870 (articolo 105) quel principio veniva profondamente offeso nei seguenti tre casi, unici in tutto lo Stato.

« Nel collegio di Capriata d'Orba, provincia di Alessandria, ai comuni dei mandamenti di Capriata d'Orba e di Castelletto d'Orba già appartenenti alla cessata provincia ligure di Novi, si univano i comuni dei mandamenti di Ovada, Bosco-Marengo,